

LA SICUREZZA

Iervolino: ok ai poteri speciali ma niente ingiustizie

Il sindaco: «Positivo il decreto Maroni, ora subito i fondi e attenti a non opprimere i deboli che chiedono l'elemosina»

**GERARDO AUSIELLO
LUIGI ROANO**

«ATTENTI a non opprimere ancora di più i deboli, ma nel complesso il giudizio sul decreto sicurezza è positivo». Il sindaco Rosa Russo Iervolino commenta così il provvedimento del governo che porta la firma del ministro dell'Interno Roberto Maroni. La Iervolino è meno scettica di qualche giorno fa, del resto ha avuto modo di leggere bene il dispositivo e soprattutto di verificare che ai poteri speciali Palazzo Chigi ha aggiunto cento milioni di euro. Inoltre in queste ore l'emergenza criminalità a Napoli è tornata a esplodere, come dimostra il ferimento di un giovane di 21 anni al Vomero al quale hanno tentato di rapinare la moto.

Ma cosa prevede il decreto? I sindaci possono emanare ordinanze per contrastare degrado urbano, spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, accattonaggio con l'impiego di minori e violenze collegate all'abuso di alcol. E ancora: danneggiamento del patrimonio, occupazione abusiva di immobili e abusivismo commerciale. Piaghe che affliggono tutte le grandi aree urbane. La Iervolino chiede che per utilizzare questi strumenti normativi vengano subito messi a disposizione i cento milioni. E non mancano i distinguo: «Che siano privilegiate - invoca il sindaco - le grandi città, perché se si dividono quei soldi per 8000 Comuni non si può fare nulla. Per il momento, comunque, i fondi sono annunciati ma non ancora erogati». La Iervolino insiste sui poteri perché non gravino sui più deboli: «Va bene contrastare l'illegalità ma c'è tanta gente che con l'elemosina sopravvive. Sono poveri disgraziati a cui tenderò sempre la mano. A patto che non facciano parte di organizzazioni che sfruttano anche i bambini». Su questo punto l'ex ministro dell'Interno è categorica: «Si è tanto parlato del provvedimento del sindaco di Roma Gianni Ale-

mano che punisce chi rovista nei cassonetti. Certo non è una cosa bella, ma c'è tanta gente che solo in questo modo riesce a sbarcare il lunario».

Fabio Chiosi, segretario cittadino di An, ritiene invece che le misure adottate dal governo siano efficaci: «Con il decreto si potrà migliorare la sicurezza in città». Poi Chiosi (che è anche presidente della Municipalità Chiaia) si rivolge alla Iervolino che, malgrado valuti positivamente l'operato dell'esecutivo, ha chiesto correttivi per la parte finanziaria: «È inutile che il sindaco Iervolino - spiega l'esponente di An - pur di essere contraria a qualsiasi provvedimento del governo dica di non avere risorse per gestire questo tipo di poteri. Ricordo al primo cittadino che Napoli ha 2300 agenti di polizia locale e che, se questi vigili non fanno il loro dovere, non sarà certamente colpa dell'esecutivo nazionale ma di Palazzo San Giacomo».

